

► Classica. 2 ◀

Il maggio musicale vive tra capolavori e rarità

MAURIZIO PISCITELLI

Presentata al pubblico la prossima stagione sancarlina: con ben sei mesi di anticipo, è possibile sapere che cosa offrirà il cartellone del Massimo napoletano. "Dopo aver centrato gli obiettivi del restauro e del consolidamento economico", spiega Nastasi, "raggiungiamo adesso il rilancio artistico del Teatro con una programmazione che guarda al futuro immediato e non solo".

Prestigiosissime le tournées: al Teatro Mariinsky di San Pietroburgo con il maestro Gergiev (ottobre 2011), e poi in Brasile e in Cina nel 2012 e al Lincoln Festival nel 2013. Questi i numeri della stagione: 2011-2012: 386 giorni di programmazione, 230 aperture di sipario, più di 40 spettacoli, 7 nuovi allestimenti, 5 produzioni di successo, 22 concerti e 7 balletti, con importanti debutti e grandi ritorni. L'associazione "Maggio della musica" si rinnova e presenta il suo nuovo direttore artistico Michele Campanella e il cartellone della XIV edizione della rassegna: "Sono scappato via da Napoli nel '69, senza intenzione di ritornare", ammette Campanella, che sottolinea il legame con la città e l'efficacia del concerto, come momento di fruizione autentica della musica, anche in tempi di imperante tecnicismo, che consente di ascoltare musica a casa e in ogni luogo. Dopo l'inaugurazione del 5 maggio al teatro di corte di Palazzo Reale, si proseguirà a Villa Pignatelli, come di consueto. "Ho accettato questo incarico con gioia - prosegue il maestro

Campanella - La speranza di poter fare qualcosa per la musica napoletana è uno stimolo sempre presente. Ci tengo a dire che lavorerò innanzitutto per creare un'atmosfera nuova tra i musicisti e il pubblico, nel comune amore della musica. Introdurrò personalmente i concerti e se non lo potrò fare io ci sarà qualcuno a farlo per me. Vorrei che alla fine di ogni appuntamento chi viene ad ascoltare tornasse a casa arricchito di qualche informazione in più".

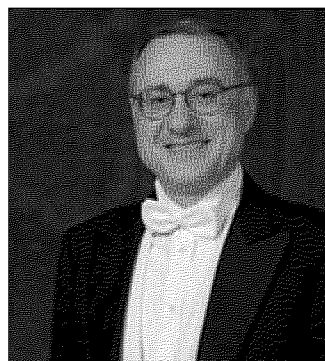
Il programma spazia tra capolavori e rarità con particolare attenzione a due generi molto diversi tra loro: la liederistica e il jazz.

Dopo il concerto di giovedì scorso, nel quale abbiamo potuto ascoltare Joe Chindamo, celebre pianista jazz, accompagnato dal batterista Billy Cobham, il programma prevede il 19 maggio, giovedì, sempre a Villa Pignatelli, il concerto del violoncellista Luigi Piovano, che eseguirà la Suite n.° 3 di Bach, "La voce" di Louis Andriessen e la terza Suite di Bach. Stasera alle 21.30, nell'ambito della manifestazione "La Notte dei musei", celebrata in tutta Europa, il Museo di Capodimonte insieme all'Associazione Musicale Maggio della Musica, organizza nella Sala Causa "Clic si suona", primo appuntamento del ciclo Interazioni a cura di Linda Martino.

Prosegue la Primavera Musicale 2011 della Nuova Orchestra Scarlatti, stasera alle ore 19.00, presso il Museo Diocesano di Napoli, è possibile assistere a un concerto, che prevede musiche di Marini e Alessandro Scarlatti, nonché i cele-

bri concerti del ciclo "Le stagioni" di Vivaldi. L'Ensemble Barocco della Nuova Orchestra Scarlatti sarà diretta da Luigi De Filippi.

Al cembalo Marianna Meroni. Le quattro stagioni (pubblicate nel 1725), sono veri e propri capolavori: non semplici imitazioni della natura e degli uomini, ma straordinari 'paesaggi sonori' in movimento, che trasfigurano costantemente i mille spunti descrittivi (il "capparo" che dorme nella dolce primavera, l'improvvisa burrasca d'estate, le allegre libagioni e le cacce autunnali, l'intimità del focolare d'inverno...) in una festa continua di pura fantasia musicale.



Il Maestro Michele Campanella

